



## **SEZIONE N. 4 – MODIFICHE DEL DEPOSITO**

### **Titolo VIII - art. 48**

#### **g) Depositi GPL in serbatoi fissi**

Per modifiche del deposito si intende qualunque intervento non ricompreso nei potenziamenti di cui all'articolo 47<sup>1</sup> del titolo VIII.

---

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 47 del D.A. n. 1947/8 del 29 giugno 2016 per potenziamento si intende la variazione, in aumento o in diminuzione, di oltre il 30% della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio.

**SEZIONE 4 – PARTE A – COMPOSIZIONE**

<b>SERBATOI E SOSTANZE STATO ATTUALE (pre-modifiche)</b>			
<b>N.</b>	<b>SERBATOI<sup>2</sup></b>	<b>TIPOLOGIA DI CARBURANTE</b>	<b>MC</b>
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
<b>CAPACITA' TOTALE mc</b>			

<b>SERBATOI E SOSTANZE A SEGUITO DELLE MODIFICHE</b>			
<b>N.</b>	<b>SERBATOI<sup>3</sup></b>	<b>TIPOLOGIA DI CARBURANTE</b>	<b>MC</b>
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
<b>CAPACITA' TOTALE mc</b>			

<sup>2</sup> Indicare la tipologia di serbatoio (interrato, fuori terra, compartimentato, fusti, altro).

<sup>3</sup> Indicare la tipologia di serbatoio (interrato, fuori terra, compartimentato, fusti, altro).



## SEZIONE 4 – PARTE B – DICHIARAZIONI

- a) che il progetto è conforme alle disposizioni del vigente strumento urbanistico;
- b) che il progetto è conforme alle prescrizioni fiscali;
- c) che il progetto è conforme alle prescrizioni concernenti la sicurezza sanitaria;
- d) che il progetto è conforme alle prescrizioni concernenti la sicurezza ambientale;
- e) che il progetto rispetta le norme in materia di sicurezza e di prevenzione incendi;
- f) che il deposito

f1) rientra

f2) non rientra

nelle fattispecie sottoposte a procedura di verifica o di valutazione di impatto ambientale ai sensi della vigente normativa regionale e nazionale.<sup>4</sup>

- g) di impegnarsi a mantenere in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione e conservazione il deposito.

---

<sup>4</sup> Il deposito con capacità superiore a 50 tonnellate rientra nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 105 del 26 giugno 2015. In tale evenienza, con la "Comunicazione di Fine Lavori" occorre indicare gli estremi di riferimento relativi alla trasmissione alle autorità competenti della documentazione di cui al D.Lgs. 26 giugno 2015, n. 105.



### SEZIONE 4 – PARTE C – ALLEGATI<sup>5</sup>

a) copia del progetto relativo alle modifiche del deposito:

redatto in data  da:

*Generalità del tecnico progettista:*

Iscritto all'Albo/Collegio di:

al n.

nat

a

Prov.

il

e residente in

Prov.

Via/P.zza

n.

codice fiscale

sede dello studio tecnico:

Tel:

cell:

posta elettronica

b) copia della relazione tecnica illustrativa del progetto redatto da tecnico abilitato;

c) copia dello schema del deposito con relativa legenda in formato A3 datato e sottoscritto dal tecnico abilitato;

d) dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia di cui all'allegato A;

e) dichiarazione sostitutiva di certificazione fallimentare di cui all'allegato F;

f) procura o delega;<sup>6</sup>

g) copia del documento di identità;

h) copia del permesso di soggiorno.<sup>7</sup>

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, e dell'art. 45, comma 2, del d.lgs. n. 82/2005, elegge come proprio domicilio informatico il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale verranno inviate tutte le comunicazioni riguardanti la presente domanda:

<sup>5</sup> In base alla tipologia di lavori da eseguire, eventuali ulteriori allegati necessari per l'inizio dei lavori (pareri, nulla osta, titolo edilizio, etc.) dovranno essere presentati unitamente al Mod. CFL "Comunicazione Fine Lavori".

<sup>6</sup> Da allegare solo nel caso di procura o delega a presentare la comunicazione.

<sup>7</sup> Solo per cittadini extracomunitari.